



Appello del Gruppo consiliare  
denominato “Maclodio In Movimento”

A Vostra Eccellenza  
Sergio MATTARELLA  
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Mediante pec: [protocollo.centrale@pec.quirinale.it](mailto:protocollo.centrale@pec.quirinale.it)

Signor PRESIDENTE,  
lo scrivente Avv. Luca CROTTI del Foro di Brescia, con studio professionale in Brescia, via Creta nr. 15, si rivolge a Voi, quale massima Carica dello Stato, nonché quale Garante della Somma Carta Costituzionale.

Lo scrivente è a capo del gruppo consiliare civico denominato “MACLODIO IN MOVIMENTO”, presso il Consiglio Comunale del Comune di MACLODIO, in provincia di Brescia.

Si tratta di un Comune piccolo, di circa 1500 abitanti, dislocato a circa 15 chilometri a sud da Brescia; uno degli oltre 8000 Comuni che nelle loro piccole – o grandi – dimensioni fanno bello il nostro Paese.

La nostra vita amministrativa risulta decisamente difficile; siamo preparati culturalmente ma non siamo politici di professione. E viviamo forti vessazioni – situazioni che paiono assumere vesti di vere e proprie prepotenze – da parte del gruppo risultato vincente seppur di poco, che abbiamo provveduto a segnalare molte volte nelle forme di legge, ponendoci in attesa dei relativi auspicati sviluppi.

Tra queste difficoltà è venuto ad inserirsi un evento recente, a dir poco singolare.

In occasione della ricorrenza del 25 aprile - ricorrenza particolarmente significativa, in ragione dell'80esimo dalla Liberazione – il sottoscritto chiedeva per tempo al Sindaco di Maclodio nelle proprie qualità di capogruppo e consigliere:

- 1) di poter partecipare agli eventi commemorativi per la giornata della Liberazione dall'occupazione nazista e fascista;
- 2) di poter prendere parola agli eventi commemorativi per un proprio breve intervento;

In data 10.04.2025 il Sindaco del Comune di Maclodio, Sig. Simone ZANETTI, rispondeva a quanto sopra richiesto, indicando:

- 1) che il 25 aprile presso il Comune di Maclodio non ci saranno celebrazioni;
- 2) che il 27 aprile ci sarà una commemorazione per i caduti di guerra;
- 3) che nessun intervento del Sig. CROTTI - né di altri - è autorizzato;
- 4) che solamente il Sindaco esperirà il proprio discorso.

Ora, come Gruppo Consiliare – nella persona del suddetto capogruppo e consigliere - si ritiene di esprimere profonda doglianza e grande dispiacere per il fatto che il Comune di Maclo dio ritenga di NON celebrare una Festa Istituzionale prevista per legge, celebrata in ogni luogo in cui sventoli la bandiera Italiana.

Tale mancata celebrazione istituzionale finisce col privare i cittadini di un'importante ricorrenza della nostra Storia, oltre che non rispettare una legge della Repubblica.

Tutte le più alte cariche dello Stato ricorderanno gli 80 anni della Liberazione, dedicando impegno e fondi pubblici per tenere vivo il ricordo dei fatti che conclusero la Seconda Guerra Mondiale, mentre l'Amministrazione del Comune di Maclo dio riterrà di porre nell'oblò simili eventi.

Chi scrive, unitamente nondimeno a tutto il proprio gruppo, al Consigliere Comunale Barbara LORENZI ed al Consigliere Comunale Marcello ORIZIO, ritiene di rimarcare come la Resistenza sia un capitolo – tanto come evento, che come momento storico, che nondimeno quanto fenomeno di persone combattenti totalitarismi quali il nazismo ed il fascismo – fondamentale della Repubblica Italiana, che vada difeso, celebrato e trasmesso oltre ogni forma di ostruzionismo.

Da qui il desiderio dello scrivente di appellarsi alla Vostra figura, al fine di esprimere pubblicamente l'adesione ai Valori Democratici e Repubblicani – da Voi sempre profondamente incarnati e testimoniati – che sono le fondamenta dell'Italia.

Purtroppo il nostro piccolo Comune non potrà fisicamente celebrare l'importante ricorrenza del 25 aprile, per scelta del Sindaco; ma è auspicio che ogni abitante di Maclo dio che si riconosca nei suddetti Valori possa *in pectore* guardare a Voi e sentirsi riscaldato e corrisposto nella difesa della Memoria della Resistenza e della Libertà, che gli attuali tempi cupi paiono voler adombrare.

Finché Voi, Signor PRESIDENTE, agiterete con la Vostra sussurrata e delicata voce il Tricolore in difesa dei Valori Repubblicani, l'oblò non si estenderà su chi diede la vita e lottò con ardore per la liberazione dagli oppressori nazisti e fascisti, favorendo la nascita della Repubblica Democratica e della Costituzione.

Vorrete perdonare queste righe, dettate con massima umiltà di cittadino al proprio Sommo PRESIDENTE, quale *ultima speme* per manifestare lo spirito di quei Maclo diesi che altro non possono se non celebrare il 25 aprile, e l'Ottantesimo anniversario della Festa della Liberazione, solamente attraverso questo scritto di un consigliere comunale – nonché avvocato – di un piccolo paesello di provincia.

Con la massima osservanza.

Avv. Luca CROTTI  


Avvocato Luca CROTTI, con studio in Brescia, via Creta nr. 15 CAP 25124, e residenza in Lumezzane (BS) via Massimo d'Azeglio nr 3/A; e.mail: [luca.crotti@gmail.com](mailto:luca.crotti@gmail.com); pec: [luca.crotti@pec.ordineavvocatibrescia.it](mailto:luca.crotti@pec.ordineavvocatibrescia.it); cell. 3925796900